



Allegato C. Criteri di individuazione dei Musei beginner

Data 9 febbraio 2021

Premessa

Il progetto Museintegrati ha come obiettivo la ricerca e il sostegno di buone pratiche, in ambito museale, ai fini dell'attuazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile - SNSvS e degli obiettivi di sviluppo sostenibile per lo sviluppo locale e le Agende urbane. Fa parte dei Progetti di ricerca sui temi prioritari per l'attuazione della SNSvS (Categoria di intervento 2 - Tema 5 - Agende urbane e metropolitane per lo sviluppo sostenibile).

Più precisamente il progetto Museintegrati si pone i seguenti obiettivi specifici:

1. Sostenere lo sviluppo di un network italiano dei musei quali luoghi di comunità attente ai temi della sostenibilità;
2. Sviluppare azioni di ricerca e di documentazione sul ruolo dei musei nella relazione tra l'impegno per lo sviluppo locale, le strategie di sviluppo sostenibile a scala nazionale e regionale in rapporto ai *17 Sustainable Development Goals ONU*;
3. Promuovere e sviluppare l'orientamento verso i 17 SDGs e le strategie nazionali nell'ambito delle attività educative e di comunicazione dei musei;
4. Sostenere il ruolo e l'agire dei musei come luoghi importanti nelle comunità per la conoscenza e la promozione di buone pratiche e policy a sostegno delle strategie locali di sviluppo sostenibile.

Oggetto della presente proposta è lo sviluppo dell'obiettivo specifico 2. (OB2 - 2.2) relativo allo sviluppo di azioni di ricerca e di documentazione a partire da un gruppo ristretto di musei, denominati musei beginner, ai quali si chiede di svolgere la funzione di sviluppo e di verifica dell'approccio di indagine e di documentazione dell'impegno per lo sviluppo locale, le strategie di sviluppo sostenibile a scala nazionale e regionale in rapporto ai *17 Sustainable Development Goals ONU*.

Per aiutare l'individuazione dei musei beginner con la presente nota vengono suggeriti dei criteri di selezione dei musei che si sono distinti su alcune azioni strategiche e per assicurare un'ampia rappresentatività delle diverse tipologie di musei e delle rispettive azioni.

2. I Criteri di individuazione dei musei beginner

I musei beginner sono stati individuati tra enti che si sono distinti in alcune delle 4 aree sottostanti e con l'aggiunta di alcuni indicatori.

Le 4 aree tengono insieme i 4 **Thematic indicators for culture in the 2030 Agenda UNESCO** con i 5 temi della OCSE – ICOM **Guide for Local Governments and Museums**. Sullo sfondo i temi prioritari per l'attuazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile - **SNSvS** nella Categoria di intervento 2 - Tema 5 - **Agende urbane e metropolitane per lo sviluppo sostenibile**.

Di seguito le aree di riferimento con indicati degli elementi utili all'individuazione dei musei beginner.

Area 1. Ambiente e Resilienza (SDG 2, 6, 9, 11, 12, 13, 14, 15 e 16) Dimensione 1 UNESCO; collegato con ICOM-OECD 2: la rigenerazione urbana; rif SNSVS - PIANETA

- Musei che hanno sviluppato un piano strategico di sostenibilità energetica e ambientale per l'edificio, per la gestione (come i criteri no plastic e altro) anche del sito, calcolo della carbon footprint, percorsi di accesso che facilitano la mobilità sostenibile, ...
- Musei impegnati in progetti di rigenerazione urbana ai sensi del tema ICOM/ OCSE 2: la rigenerazione urbana e l'apporto a incrementare il senso di comunità. Ad esempio in termini di contributo alla riqualificazione urbana di beni culturali distribuiti e del verde, dello sviluppo di criteri riciclaggio e sviluppo policentrici (centro – periferia), di relazione con soggetti pubblici e privati per la rigenerazione.
- Creare comunità e territori resilienti, custodire i paesaggi e i beni culturali: Arrestare il consumo del suolo e combattere la desertificazione; Prevenire i rischi naturali e antropici e rafforzare le capacità di resilienza di comunità e territori; Rigenerare le città, garantire l'accessibilità e assicurare la sostenibilità delle connessioni; Garantire il ripristino e la deframmentazione degli ecosistemi e favorire le connessioni ecologiche urbano/rurali; Assicurare lo sviluppo del potenziale, la gestione sostenibile e la custodia dei territori, dei paesaggi e del patrimonio culturale.
- Biodiversità;
- Musei con sezioni dedicate a programmi educativi sui temi ambientali e/o specificatamente riferiti allo sviluppo sostenibile. <> Area 3

Area 2. Prosperità e sostentamento (SDG 8, 10 e 11) Dimensione 2 UNESCO; collegato con ICOM-OECD 1: lo sviluppo economico locale e l'innovazione; rif SNSVS PROSPERITA'

- Musei che fanno formazione professionalizzante in settori produttivi o di innovazione nel settore dei beni culturali e dell'ambiente, che hanno rapporti con i sistemi locali nel settore della ricerca e sviluppo, della conservazione ambientale e del turismo, formazione long life, ...
- Affermare modelli sostenibili di produzione e consumo: dematerializzare l'economia, migliorando l'efficienza dell'uso delle risorse e promuovendo meccanismi di economia circolare;
- Decarbonizzare l'economia: incrementare l'efficienza energetica e la produzione di energia da fonte rinnovabile evitando o riducendo gli impatti sui beni culturali e il paesaggio; Aumentare la mobilità sostenibile di persone e merci.

Area 3. Conoscenza e competenze (SDG 4, 8, 9, 12, 13) Dimensione 3 UNESCO; collegato con ICOM-OECD 3: lo sviluppo culturale ed educativo; rif SNSVS - PERSONE

- Musei che svolgono attività educative nel settore specifico dello sviluppo sostenibile e dell'Agenda 2030, con particolare attenzione sull'ambiente e cambiamento climatico.

- Collegamento con ICOM Musei&Scuola

Area 4. Inclusione e partecipazione (SDG 9, 10, 11, 16) Dimensione 4 UNESCO; collegato con ICOM-OECD 4: l'inclusione, la salute e il benessere; rif SNSVS - PERSONE - PACE

- Musei che operano nel settore dell'AD, dell'inclusione di categorie svantaggiate, iniziative nel settore dei generi, multiculturalismo, ..

Obiettivi trasversali:

- SDG 17 "Partnership" collegato con ICOM-OECD 5 la gestione delle relazioni tra le amministrazioni locali. È collegato ad obiettivo strategico OB 10. 4 del progetto Musei Integrati;
- SDG 5 "equità di genere".

Ulteriori elementi di valutazione/indicatori:

- Eterogeneità delle tipologie museali in base alle collezioni;
- Complessità della struttura gestionale con la selezione di musei di dimensioni grandi, medie e piccole
- Esperienza nelle iniziative legate alle agende locali o urbane;
- Musei in rete;
- Equilibrio nella selezione della distribuzione geografica.

Rassegna sintetica sui documenti di riferimento per il progetto Museintegrati

Di seguito i riferimenti ritenuti fondamentali per la scelta dei criteri in base agli obiettivi che il progetto si pone e alle richieste del bando:

La **Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile - SNSvS**.

La SNSvS, presentata al Consiglio dei Ministri il 2 ottobre 2017 e approvata dal CIPE il 22 dicembre 2017, è frutto di un intenso lavoro tecnico e di un ampio e complesso processo di consultazione con le amministrazioni centrali, le Regioni, la società civile, il mondo della ricerca e della conoscenza. In questo percorso, il Ministero dell'Ambiente – coordinato dalla DG SVI - ha lavorato in stretta collaborazione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e con il Ministero dell'Economia.

La SNSvS è strutturata in cinque aree, corrispondenti alle cosiddette “5P” dello sviluppo sostenibile proposte dall'Agenda 2030: **Persone, Pianeta, Prosperità, Pace e Partnership**. Una sesta area è dedicata ai cosiddetti vettori per la sostenibilità, da considerarsi come elementi essenziali per il raggiungimento degli obiettivi strategici nazionali. Ciascuna area contiene Scelte Strategiche e Obiettivi Strategici per l'Italia, correlati agli SDGs dell'Agenda 2030. L'area Partnership, in particolare, riprende i contenuti del Documento Triennale di programmazione ed indirizzo per la Cooperazione Internazionale allo Sviluppo. Le scelte strategiche individuano le priorità cui l'Italia è chiamata a rispondere. Riflettono la natura trasversale dell'Agenda 2030, integrando le tre dimensioni della sostenibilità: ambiente, società ed economia. Ciascuna scelta è associata a una selezione preliminare di strumenti di attuazione di livello nazionale. Il documento fornisce inoltre una prima serie di indicatori per il monitoraggio.

Il progetto di ricerca è coerente con gli Obiettivi della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile - SNSvS e le linee individuate per le Agende urbane e metropolitane (2.5) e intende contribuire in modo specifico alle seguenti tematiche:

PERSONE: il progetto fa emergere come il settore museale e culturale abbia la capacità di attivare risorse e azioni per garantire le condizioni per lo sviluppo del potenziale umano, integrandoli anche in approcci più ampi per migliorare il benessere delle persone. I musei svolgono attività partecipate, educative e di comunicazione con i propri pubblici per contribuire a forme di cittadinanza attiva (volte anche al citizen science) e per migliorare la qualità educativa. Contribuiscono in sinergia con altri enti a migliorare il sistema dell'istruzione, attraverso prevenzione e integrazione sociale dei soggetti a rischio attraverso specifici programmi di formazione ed educazione.



PIANETA: il progetto si occupa dei temi relativi alla salvaguardia del patrimonio culturale e naturale, la creazione di comunità e territori resilienti, la riduzione degli impatti. Il museo è in relazione con la città diffusa come una sorta di antenna che ascolta e diffonde buone pratiche. Attraverso programmi di ricerca, educativi, espositivi e di valorizzazione i musei si impegnano per la riduzione della perdita di biodiversità (si veda nel CV del MUSE le azioni già intraprese in tal senso), garantiscono una

gestione sostenibile delle risorse naturali valutando i propri impatti e la propria impronta ecologica e possono raccogliere dati sul contesto di riferimento per elaborare l'impatto energetico della comunità sul territorio. Particolare attenzione verrà posta in merito all'edificio museo per una lettura atta a mettere in atto un percorso verso elevate prestazioni ambientali degli edifici, ma anche delle infrastrutture e degli spazi aperti in cui sono inseriti. I musei sono spesso utilizzati come leva per rigenerare porzioni di città, garantire l'accessibilità e assicurare la sostenibilità delle connessioni. Attraverso la loro azione di salvaguardia, tutela e valorizzazione i musei possono avviare lo sviluppo del potenziale, la gestione sostenibile e la custodia dei territori, dei paesaggi e del patrimonio culturale in sinergia con altri Enti.



PROSPERITÀ: il progetto ha tra gli obiettivi quello di mettere in evidenza il potenziale dei musei per lo sviluppo economico locale (industrie culturali e creative, turismo e ospitalità, meccanismi di produzione e consumo) e strategie per decarbonizzare l'economia, incrementare l'efficienza energetica e la produzione da fonte rinnovabile, riducendo gli impatti sui beni culturali, sul paesaggio e aumentare la mobilità sostenibile. Goal 2,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15.

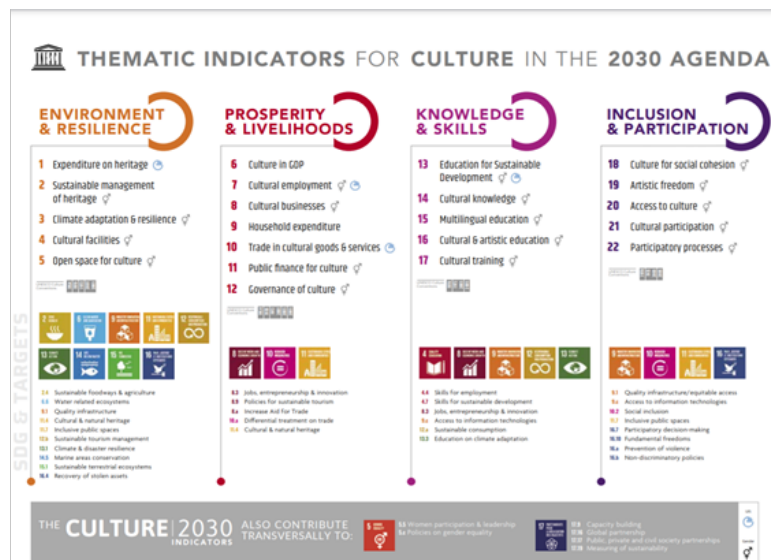


Le 4 DIMENSIONI UNESCO PER LA CULTURA.

Gli indicatori tematici Culture 2030 (Culture 2030 Indicators) proposti dall'UNESCO, hanno come scopo quello di misurare e monitorare il contributo che la Cultura può offrire all'interno del framework dei 17 obiettivi dello sviluppo sostenibile - SDGs. Il documento propone di riorganizzarli in quattro dimensioni:

1. **Environment & Resilience** (rif. agli SDGs 2, 6, 9, 11, 12, 13, 14, 15 e 16) il ruolo della Cultura per uno sviluppo sostenibile a carattere ambientale;
2. **Prosperity & Livelihood** (SDGs 8, 10 e 11) si interroga sul ruolo nelle strategie volte all'inclusione di beni e servizi, al lavoro, alla partecipazione e alle comunità;
3. **Knowledge & Skills** (SDGs 4, 8, 9, 12, 13) si focalizza su soft e hard skills esistenti o da valorizzare nel settore culturale per innescare, facilitare e sviluppare processi di empowerment e capacity building;
4. **Inclusion & Participation** (SDGs 9, 10, 11, 16) si concentra su come le persone possono partecipare alla vita culturale attraverso buone pratiche che favoriscano l'inclusione sociale.

Inoltre il documento evidenzia come il contributo sia possibile in modo trasversale sul Goal 5. uguaglianza di genere e Goal 17. partnership per gli obiettivi.



Si evidenzia dall'analisi dei singoli Obiettivi considerati come alcuni non siano stati inclusi (goal 1, ridurre la povertà; 7, assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili) oggetto di progetti a vario titolo da parte dei musei.

GUIDA ICOM – OCSE . I MUSEI e lo SVILUPPO LOCALE

Tali indicatori vanno poi messi in relazione al contributo dei musei come agenti dei governi locali per lo sviluppo sostenibile dei territori e a favore delle comunità. Aspetto centrale nel progetto e richiamato anche durante il Kickoff da Ekaterina Travkina (Coordinator Culture, Creative Industries and Local Development dell'OECD). In questo ambito ricadono anche le tematiche del Museo verso territorio, le relazioni con le comunità, la scuola, la cittadinanza attiva.

L'OECD e ICOM hanno realizzato una Guida " **Guide for Local Governments and Museums:**" fornendo una griglia di tematiche che si ritiene fondamentale considerare nel progetto. L'attenzione si focalizza su **cinque aree** che presentano un grande potenziale di crescita. Le aree riguardano:

1. lo sviluppo economico e l'innovazione;
2. la rigenerazione urbana e l'apporto a incrementare il senso di comunità;
3. lo sviluppo culturale ed educativo;
4. l'inclusione, la salute e il benessere;
5. la gestione delle relazioni tra le amministrazioni locali e i musei per favorire un maggior impatto.

Le RETI MUSEALI. Assumono poi un ruolo strategico le reti museali, e le reti tra musei e stakeholder del territorio. E' centrale attivare percorsi da parte delle Istituzioni, dei professionisti e degli stessi cittadini, anche in linea con la Convenzione di Faro nei confronti della gestione integrata del patrimonio culturale, per la valorizzazione e la tutela, che stimoli la partecipazione delle realtà territoriali, la loro capacità progettuale, di governance e la costruzione di alleanze. Si ritiene utile

considerare come elemento distintivo la possibilità di includere musei organizzati in reti sia museali che con altre associazioni del territorio.

Riferimenti bibliografici:

UNESCO, 2019, Culture 2030 Indicators, United Nations Educational, Scientific and Cultural Organization, Paris.

ICOM e OECD, 2018, Guide for Local Governments, Communities and Museums.

MiTE, Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile, <https://www.minambiente.it/pagina/la-strategia-nazionale-lo-sviluppo-sostenibile>